



**AcliTerra**  
Associazione Professionale Agricola

Sede Regionale Lombardia  
Via Bernardino Luini, 5 – 20123 Milano

Tel. 02.86995618  
e-mail : lombardia@acliterra.it  
e-mail acliterra@aclilombardia.it

Newsletter a cura di Valentina Mutti



Maggio 2016

# AGRICOLA !

*De Rerum Natura*

## **AGRICOLTURA SOCIALE SOVRANITÀ ALIMENTARE**

### **Newsletter del mondo agricolo**



#### **§ - Il cibo, l'agricoltura e l'uomo**

Il settore dell'agricoltura, in base ai dati del censimento 2010, continua la sua ristrutturazione, con la riduzione della SAU cioè della *Superficie Agricola Utilizzata* e del numero di aziende agricole, con l'intensificazione della produzione nelle aree più produttive, l'abbandono di quelle meno produttive e la riduzione delle piccole aziende; inoltre le zone rurali si vanno diversificando per filiere produttive e in attività economiche nel settore secondario e terziario.

Da un punto di vista del lavoro agricolo si evidenzia, che il contributo della componente manodopera familiare, nella quale ritroviamo prevalentemente la figura del conduttore, pur rimanendo preponderante perde circa il 10% a favore del contributo apportato dalla manodopera dipendente. Anche questo è un segnale di riduzione delle piccole aziende agricole. [Leggi](#)

#### **§ - Breve intervento al Congresso Regionale Acli**

Mio breve intervento al Congresso Regionale Acli del 9 aprile 2016: Sono vicepresidente di Acli Terra Lombardia, con delega all'agricoltura sociale, di cui mi occupo già da tempo. Per agricoltura sociale intendo soprattutto l'inserimento lavorativo in agricoltura di persone con disagio (handicap, ex carcerati, ecc.) ma ora anche di giovani e esodati. [Leggi](#)

## § - Partnership tra Associazione Cultura e Professione e Rete Fattorie Sociali

E' stato siglato dal presidente della Rete Fattorie Sociali, Marco Berardo Di Stefano e dal presidente dell'Associazione Cultura e Professione, Mario Ardizzone, l'accordo di partnership per attivare progetti di inserimento di psicologi in Agricoltura Sociale attraverso i percorsi progettuali previsti dal Servizio Civile Nazionale. L'Associazione Cultura e Professione, che ha tra i propri fini la promozione dell'impegno professionale degli psicologi, e la Rete Fattorie Sociali, che ha tra i propri scopi la promozione di nuovi modelli di welfare e di progetti sociali a forte contenuto professionale e radicati nel territorio, intendono collaborare per fare in modo che il Servizio Civile Nazionale – in procinto di diventare Universale con la riforma del Terzo Settore – possa meglio raggiungere i suoi obiettivi. L'accordo prevede diverse forme di collaborazione, tra le quali: a) progettazione congiunta di iniziative in Servizio Civile in Agricoltura Sociale che vedano come protagonisti psicologi in possesso dei requisiti richiesti; b) gestione congiunta di progetti di inserimento di psicologi in iniziative di Agricoltura Sociale sul territorio nazionale; c) monitoraggio e valutazione delle iniziative realizzate e diffusione dei risultati; d) pubblicazione e diffusione di articoli, saggi e ricerche realizzati nel corso delle iniziative.

---

## § - Intervento Valentina Mutti al convegno Produrre e Scambiare Valore Territoriale

Negli ultimi anni, si è riscoperto il mondo agricolo soprattutto per le nuove sfide che nascono dalla globalizzazione e dai cambiamenti climatici, demografici e sociali. Tali sfide pongono a noi Acli l'esigenza di ricercare quei legami con la terra e quei valori dotati di una forte risonanza etica e affettiva.

Le pratiche agricole tradizionali, per lungo tempo abbandonate, hanno ritrovato una certa dignità attraverso l'agricoltura sostenibile o eco-compatibile o integrata, che, oltre ad essere economicamente vantaggiosa per gli agricoltori, è rispettosa dell'ambiente e socialmente giusta, contribuendo a migliorare la qualità della vita degli agricoltori, dei consumatori e dell'intera società. [Leggi](#)

---

## § - L'agricoltura sociale, opportunità e sfide per il futuro

Il 21 aprile scorso, presso l'Istituto Tecnico-Professionale per l' Agricoltura e l' Ambiente "Vito Circolone" , sede associata dell'Istituto "Egidio Lanoce" di Maglie (LE), si è svolto il Convegno sul tema "L'agricoltura sociale, opportunità e sfide per il futuro".

L'iniziativa si è tenuta nell'ambito delle manifestazioni organizzate dal Comune di Maglie e Italia Nostra-sezione Sud Salento per celebrare la **GIORNATA MONDIALE DELLA TERRA**.

Hanno aperto i lavori la Dirigente Scolastica dell'I.I.S.S. "Egidio Lanoce" di Maglie, Albarosa Macrì, l'Assessore all'Ambiente del Comune di Maglie, Antonio Fitto, e il Presidente di Italia Nostra – sezione Sud Salento, Marcello Seclì. Sono intervenuti Marco Berardo Di Stefano, Presidente della Rete Fattorie Sociali, che ha parlato dell'agricoltura sociale come opportunità d'impiego professionale per i giovani, Alfonso Pascale, Presidente CeSLAM e formatore Rete Fattorie Sociali, che ha trattato di agricoltura sociale come opportunità di sviluppo territoriale, Francesco Grassi, Agronomo, il cui intervento si è concentrato su Orti Urbani, Verde orizzontale, verde verticale: nuovi approcci per un'agricoltura urbana sostenibile. [Leggi](#)

---

## § - E' nato il mercato contadino di Pero

In Europa e negli Stati Uniti si moltiplica, da parte di molti agricoltori, la ricerca di nuove modalità di vendita dei prodotti di fattoria: dalla vendita diretta alla raccolta libera sul fondo da parte dei cittadini, al commercio elettronico, ai mercati contadini. È questa una delle espressioni della multifunzionalità in agricoltura, tesa a definire un nuovo profilo dell'agricoltore e a offrire nuove opportunità di reddito per l'impresa agricola. [Leggi](#)

---

## § - Incontro di Agricoltura Sociale al Distretto Agricolo Milanese

In aprile, si è tenuto un incontro di agricoltura sociale organizzato dalla sottoscritta presso la Cascina Campazzo a Milano, con la presenza di agricoltori e del presidente del Distretto, Andrea Falappi. Era presente anche il Ce.Lav. Questo appuntamento era stato organizzato dopo una prima riunione generale a fine anno 2015, con la presenza di Marco Berardo Di Stefano, presidente della Rete Nazionale delle Fattorie Sociali, e altre persone interessate e il cui argomento era stato principalmente i decreti attuativi. Nell'incontro di aprile con l'aiuto del Ce.Lav è stato ampiamente esposto come si svolge l'inserimento lavorativo in agricoltura di persone con disagio e sono state presentate testimonianze positive da un agricoltore che aveva già effettuato alcune esperienze al riguardo. Sono stati evidenziati temi interessanti e non conosciuti e che meritano un approfondimento. E inoltre è prevedibile un ulteriore sviluppo di tematiche e possibilità legate all'agricoltura sociale.

Come effettuato recentemente con il DAM, sono disponibile ad organizzare altri incontri di promozione e di sensibilizzazione all'agricoltura sociale, in accordo con gli agricoltori e i vari distretti rurali.

---

## § - Quando l'innovazione incontra il sociale

Le innovazioni sociali sono innovazioni che sono sociali sia nei loro fini che nei loro mezzi. Più specificatamente definiamo innovazioni sociali nuove idee (prodotti, servizi e modelli) che al contempo affrontano i problemi sociali (più efficacemente degli approcci esistenti) e creano nuove relazioni sociali o collaborazioni. [Leggi](#)

---



**L'ANGOLO DELL'ECOLOGIA E DELL'AMBIENTE**

(a cura di Acli Anni Verdi Ambiente, sede regionale Lombardia)

## § - Cosa studiano i nostri ragazzi ? "Digital Diorama", convegno al Museo di Storia Naturale di Milano.

In aprile si è svolto questo convegno, con la presenza di insegnanti, formatori, educatori, esperti, studenti. Erano presenti i ragazzi di una scuola primaria (terza elementare) della provincia di Milano che hanno partecipato operativamente a questo progetto lo scorso anno (quando erano in seconda elementare).

Al fine di dare un quadro generale di come si è sviluppato e sviluppa il progetto, ecco gli abstract degli interventi degli importanti relatori:

*Annastella Gambini – Il progetto dall'ideazione alla valutazione.* Il progetto *Digital Diorama* consiste nella digitalizzazione di alcuni diorami presenti in Musei di Storia Naturale italiani e nella loro trasformazione in interfacce interattive fruibili mediante la Lavagna Interattiva Multimediale (LIM) – una risorsa elettronica che favorisce la collaborazione tra studenti – il pc e il tablet. Il *Digital Diorama* costituisce uno strumento attraente sia per le risorse multimediali da cui è costituito, sia perché non innesca contenuti da apprendere a memoria o da ricordare, dà discussioni su tematiche trasversali comuni a molti organismi viventi. Esso diventa un vero e proprio ambiente di apprendimento da esplorare mediante un percorso creativo: a partire da una panoramica completa si possono selezionare alcuni particolari che si "trasformano" in hot spot. Si apre così un'esplorazione dell'ambiente

rappresentato a diversi livelli di approfondimento: emozionale, informativo, di collegamento a tematiche biologiche importanti, di collegamento ad aspetti della vita quotidiana.

*Fiammetta Costa – Prove e valutazioni del Digital Diorama.* Il contributo del gruppo di lavoro del Politecnico riguarda la valutazione dell'usabilità e dell'interazione con i Diorami Digital ed è finalizzato alla messa a punto dell'interfaccia. Il primo intervento è stato quello di analizzare approfonditamente l'interfaccia: da questo screening sono emerse alcune criticità che sono state segnalate insieme a possibili soluzioni con cui renderla più intuitiva e dunque efficace. In seguito sono state realizzate prove con utenti in laboratorio e in classe in cui si è chiesto ai bambini di svolgere una serie di operazioni prestabilite e si è studiata l'interazione con un sistema di rilevazione dei movimenti oculari. Parallelamente si è svolta anche una sperimentazione nel reale contesto d'uso, ovvero nelle scuole, all'interno delle classi, durante lezioni in cui lo strumento è stato utilizzato. In questo modo, è stato possibile osservare entrambe le categorie di utenti (insegnanti e bambini), individuare i problemi di interazione e apportare le necessarie modifiche in un processo iterativo di sviluppo.

*Tomaso Colombo – Divulgazione scientifica, educazione ambientale e cittadinanza.* La digitalizzazione di un diorama, che a sua volta è la rappresentazione di un ambiente naturale, apparentemente ci porta non uno, ma due passi lontani dalla realtà che percepiamo quando entriamo all'interno di ambienti naturali come boschi, foreste, laghi e mari. Nella sua missione profonda, il Parco Nord Milano è esempio di riconnessione tra uomo e natura, non di separazione tra realtà e conoscenza, tra ciò che percepisco e ciò che capisco. Perché alimentare allora questa contraddizione e aderire al progetto *Digital Diorama*? La contraddizione è solo in superficie, in realtà. Se è vero che un parco è natura viva, d'altro canto l'artificialità del Parco Nord Milano, un luogo naturale interamente piantato e costruito dall'uomo in quarant'anni di paziente storia, lo trasforma per così dire in un "diorama vivente" una ricostruzione ecologica di ambienti naturali. Fino a che questa ricostruzione non viene nominata, riconosciuta, raccontata non esiste come valore positivo nella cultura, nelle abitudini e nei sogni dei cittadini che lo abitano; e in ogni progetto educativo in grado di "svelarla", come fa il *Digital Diorama*, non può che andare in questa direzione. E' qui che la divulgazione naturalistica si intreccia con l'educazione ambientale e la partecipazione dei cittadini non tanto per costruire le "nuove generazioni" o i "cittadini di domani"; quanto per aiutare i cittadini dell'oggi (grandi e piccoli) ad amare la straordinaria terra che ci ospita, la Madre Terra che tutto tiene ma anche la terra del nostro quartiere, della nostra città, sorprendentemente più ricca e viva di quanto noi non siamo portati a credere.

*Fernando Boero – Comunicare le scienze della vita: sfide e prospettive future.* I nuovi media hanno rivoluzionato il mondo della comunicazione scientifica, spettacolarizzando i messaggi, spesso a scapito dei contenuti. L'arte visiva in movimento (cinema e televisione) è facilmente fruita e altrettanto presto dimenticata. Esiste una lunghissima tradizione di comunicazione visiva attraverso l'arte pittorica e scultorea, utilizzata per veicolare concetti: l'arte sacra. Una chiesa è un museo che veicola messaggi. L'officiante spiega, i fedeli "vedono" negli affreschi e nelle statue il concetto spiegato. Il Giudizio Universale veicola un messaggio con una forza che permane nei secoli. I musei scientifici sono le chiese della scienza. Espongono "reliquie" (i reperti), contengono nelle loro biblioteche i "testi sacri" (primo fra tutti l'Origine delle Specie), e possono usare l'arte pittorica e scultorea per rappresentare in modo evocativo i concetti che spiegano la biodiversità, l'evoluzione, il funzionamento degli ecosistemi. Non è un caso che Francesco con *Laudato Sì*, predichi la conversione ecologica. I musei scientifici ne sono lo strumento e possono stimolare lo sviluppo dell'"arte scientifica", la nuova "arte sacra".

*Antonella Pezzotti – Sperimentazione: analisi qualitativa.* La valutazione dell'efficacia del *Digital Diorama* nel migliorare l'apprendimento di alcuni aspetti fondamentali della biologia si è basata sull'applicazione di alcune metodologie di ricerca qualitative proprie delle scienze umane: il monitoraggio e l'osservazione del lavoro in classe, la conduzione di focus group rivolti agli insegnanti, la raccolta e l'analisi dei prodotti realizzati dagli studenti. La sperimentazione del *Digital Diorama* prototipo ha coinvolto diverse classi della scuola primaria partner di progetto. Questa sperimentazione è stata affiancata da un percorso di formazione rivolto agli insegnanti. La sperimentazione è stata in seguito allargata a circa 20 classi di vario ordine e grado distribuite su tutto il territorio nazionale.

*Stefano Merlo – Sperimentazione: il punto di vista delle scuole.* Il contributo approfondirà in particolar modo questi aspetti emersi dall'esplorazione in classe del *Digital Diorama: Flessibilità* – L'insegnante può prevedere diversi percorsi didattici in base alla propria programmazione: avvio "fantasioso" ed "emozionale" attraverso il viaggio immaginario, lavoro di gruppo, discussione, creazione di storie, ecc. *Integrazione didattica* – L'insegnante, attraverso la "Carta d'Identità", il libro di testo, libri portati dai bambini, ricerca in Internet, Biblioteca, ecc. può integrare le conoscenze nei diversi ambiti disciplinari: scienze, storia, geografia, italiano.

*Progetto e Partners: Università degli Studi di Milano Bicocca, Museo di Storia Naturale di Milano, Politecnico di Milano, Università di Roma Tor Vergata, Parco Nord Milano, Ist. Compres. Statale Copernico, Città metropolitana Milano. Relatori, in breve: Gambini,*

*laureata in biologia specializzazione in ricerche biologiche coordinatrice di un gruppo di ricerca. Costa, architetto e dottore di ricerca in disegno industriale, ricercatore al Politecnico, si occupa di progettazione ambientale Colombo, impegnato nel settore dell'educazione ambientale, parchi e aree protette. Boero, professore di zoologia Univ. del Salento e direttore del Museo di Biologia di Porto Cesareo. Pezzotti, laureata in scienze naturali, dottore di ricerca in scienze della formazione e della comunicazione. Merlo, laureato in scienze dell'educazione e formazione, insegnante di scuola primaria.*

*Gli indirizzi e-mail presenti nel nostro archivio provengono da contatti personali o da elenchi e servizi di pubblico dominio o pubblicati. In ottemperanza della Legge 675 del 31/12/96, per la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali, in ogni momento è possibile modificare o cancellare i dati presenti nel nostro archivio. Nel caso le nostre comunicazioni non fossero di vostro interesse, sarà possibile evitare qualsiasi ulteriore disturbo, inviando una e-mail all'indirizzo "acliterra@aclilombardia.it" specificando l'indirizzo o gli indirizzi e-mail da rimuovere e come oggetto del messaggio **"Cancellazione Nominativo"***